



PROGETTO: *Un Viaggio dentro la fiaba per incontrare eroi super-abili*

SINTESI DEL PROGETTO

Un **progetto di sensibilizzazione** nato dalla collaborazione con Matteo Losa, giornalista fotografo scrittore mancato a 37 anni a causa del cancro. Nel 2017, Matteo aveva pubblicato con Mondadori «**Piccole fiabe per grandi guerrieri**», una raccolta di nove fiabe che aiutano ad affrontare l'esperienza della malattia, unite al progetto *#FiabeControilCancro*, operazioni nate spontaneamente, alimentate proprio dalla necessità di dare un senso alla sofferenza e di agire concretamente per trasmettere speranza e coraggio, perché proprio a questo servono le fiabe, pensava Matteo: a esorcizzare e sconfiggere le paure e a infondere coraggio.

Oggi il progetto giunge alla sua **ottava edizione** e si rivolge agli studenti delle scuole secondarie di primo grado del Castanese, Magentino e Abbiatense con una proposta educativa innovativa e integrata per consentir loro di confrontarsi con atleti paraolimpici che dei loro limiti hanno fatto non un ostacolo, ma un'opportunità per crescere come persone, facendo emergere un'idea di disabilità lontana dagli stereotipi. Un'esperienza che restituisce, inoltre, agli allievi un senso e un ruolo nel contesto in cui si muovono. Abbiamo sentito la necessità di valorizzare il talento individuale, indipendentemente dalle limitazioni fisiche o psicologiche, per rafforzare nei ragazzi e nelle ragazze una comprensione profonda delle potenzialità personali.

Il progetto ha aggiunto un focus particolare sulla fiaba, sia come genere letterario da riscoprire ma soprattutto come strumento educativo e come forma di espressione di sé. Ma non solo! Il più interessante **elemento innovativo** posto infatti al centro del nostro progetto di sensibilizzazione è la codificazione, la promozione e la diffusione di un nuovo sottogenere narrativo che abbiamo battezzato **dis-fiaba**.

Nonostante i progressi nel campo dell'inclusione sociale, sono numerosi i pregiudizi nei confronti delle persone con disabilità che si traducono in barriere sociali, culturali e psicologiche che limitano le opportunità e la loro piena partecipazione nella società. La carenza di opportunità per sviluppare, nella fase pre-adolescenziale e adolescenziale, competenze sociali, emotive e relazionali fa spazio al progetto **"Un viaggio dentro la fiaba per incontrare eroi super-abili"** che nasce dalla necessità di abbattere questi pregiudizi e le barriere che ostacolano l'inclusione delle persone con disabilità. Attraverso la resilienza e l'empatia, il progetto mira a fornire una visione positiva e alternativa delle differenze e della disabilità.

"Un viaggio dentro la fiaba per incontrare eroi super-abili" propone una modalità didattica educativa fortemente innovativa. La letteratura per i giovani studenti viene infatti spesso proposta, nei programmi di studio tradizionali, in una formula convenzionale poco interattiva. Allo stesso tempo, nella società moderna sembra difficile sensibilizzare i ragazzi su diversi temi, come quello della disabilità e occorre trovare nuovi stimoli per migliorare la percezione dell'inclusione per gli studenti con disabilità negli istituti stessi. Infine, il progetto propone un metodo per soddisfare il bisogno di creare una rete di supporto tra studenti, insegnanti, atleti e artisti, famiglie, enti ed istituzioni. Questo network offre sostegno emotivo e pratico, facilitando il dialogo e l'inclusione tra persone diverse. Attraverso lo strumento della dis-fiaba si orientano le attività scolastiche tradizionali verso approcci innovativi e immersivi per comprendere appieno le realtà altrui, con un

focus su un “limite” che è possibile superare e oltre al quale si può accedere a una fase migliore e appagante. L’esperienza di scrittura creativa, con la propria composizione letteraria e con lo scambio diretto e interattivo con modelli di riferimento positivo, ispira al superamento della limitazione oggettiva, per affrontare il proprio ostacolo e superare così le sfide per vincere nella propria vita, contribuendo a sviluppare il capitale umano ed una profonda resilienza.

Come la fiaba, di cui, come accennato, vuol essere un sottogenere, la **disfiaba** è pur sempre un racconto fantastico, con elementi tratti dalla vita reale che mischiati tra loro vanno a comporre una trama articolata attraverso cui il protagonista è condotto a compiere un percorso tortuoso. I personaggi sono esseri umani nelle cui vicende intervengono spiriti e spiritelli, esseri magici benigni o maligni che possono favorire oppure ostacolare il protagonista. Ed è proprio lui, sin dall’inizio della storia, a portare il tratto distintivo di questo nuovo sottogenere letterario: **il protagonista è caratterizzato da uno svantaggio fisico o psicologico**. Un qualcosa di meno, che tende a renderlo debole, passivo, remissivo e a volte sottomesso. Ma questo elemento di fragilità si trasforma nella **disfiaba** in un elemento di forza, ciò su cui il protagonista riesce a fare leva tanto da riscattarsi, procedendo a grandi passi verso il lieto fine. La **disfiaba** oltre ad essere un intrattenimento per bambini e ragazzi ha anche un **intento sociale**, perché mette in luce qualità a prima vista invisibili cioè l’enorme potenziale dell’essere umano che è in grado di superare ogni limite e di trasformarsi da vittima a eroe super-abile. Un “format”, quello della disfiaba, che noi di Lule abbiamo avuto l’intuizione di codificare a partire dal 2018, ovvero in occasione del progetto “FIABA E DISFIABA”, iniziativa di sensibilizzazione promossa dal nostro ente in collaborazione con *La Memoria Del Mondo Libreria Editrice* e con il sostegno di MiBACT e di SIAE.

Tornando alla presentazione del nostro progetto, l’iniziativa prevede **un breve ciclo di laboratori di scrittura creativa** che favoriscono la conoscenza della fiaba come genere letterario e presentano il sottogenere **disfiaba**, oltre ad un **incontro in palestra con gli atleti paralimpici** durante il quale viene offerta una presentazione informale del tema disabilità attraverso una modalità esperienziale. Il percorso termina con un **contest di fiabe** (raccolte in un e-book gratuito giunto quest’anno alla ottava edizione e dal titolo “Fiabe oltre ogni barriera”) nel quale gli studenti rielaborano in maniera personale e creativa l’esperienza vissuta. Parallelamente si avvierà **una call per artisti** volta a rafforzare il messaggio proposto attraverso il linguaggio della comunicazione visiva e performativa, avvalendoci della selezione di artisti provenienti dal liceo superiore artistico di Magenta. Come già nelle precedenti edizioni, la **premiazione del concorso** viene organizzata con una cerimonia pubblica aperta alla partecipazione della cittadinanza, durante la quale sarà allestita la **mostra di illustrazione**, delle opere selezionate che completeranno l’ebook finale ed entreranno in una raccolta cartacea diffusa gratuitamente. Un premio speciale sarà assegnato dalla giuria composta dagli utenti disabili di Casetta Lule e di altri servizi del territorio. I finalisti, infine, saranno presentati nell’ambito della cerimonia di premiazione.

Un Viaggio dentro la fiaba per incontrare eroi super-abili è un’iniziativa ha visto coinvolti inizialmente le classi prime delle scuole medie del castanese, ma con il prossimo anno scolastico si espanderà ai territori del magentino e abbatense e alle scuole superiori, con la partecipazione di almeno 7 istituti comprensivi e un liceo artistico. Sono previsti laboratori di scrittura creativa in cui gli studenti imparano a conoscere il genere della “dis-fiaba”, genere letterario nato nell’ambito delle precedenti edizioni di progetto che attraverso, il racconto e la metafora, li porta a riflettere sulle sfide reali affrontate dalle persone con disabilità.

NOTA BENE - Si segnala che anche per questa annualità è stato ottenuto il **Patrocinio del CIP (Comitato Italiano Paralimpico) Lombardia**

STRATEGIA D'INTERVENTO

Il progetto si articola nelle seguenti azioni:

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE AZIONI PREVISTE DAL PROGETTO

Azione 1 - LABORATORI DI LETTURA E SCRITTURA CREATIVA ALL'INTERNO DELLE SCUOLE MEDIE

Il progetto prevede la partecipazione e la collaborazione di due esperte del settore editoriale (affiancate da Emanuela Caputo, responsabile dell'ente con competenze educative specifiche sul tema disabilità), in particolare modo del genere fiabesco: Francesca Favotto, giornalista ed anima del progetto, nato dalla mente di Matteo Losa, "Fairitales - La Casa Delle Fiabe Italiane". Raffaella Radice, educatrice di comunità, insegnante, curatrice del libro "Imparo cucinando", autrice dei romanzi "La Dimora", "Il potere di Vanessa", "Madrisorelle" e della raccolta di fiabe "Otto amiche per Clementina". Grazie alla loro professionalità e passione per la scrittura, gli alunni delle classi prime delle Scuole Secondarie di Primo Grado avvieranno un percorso di scrittura creativa sul genere della dis-fiaba suddiviso in due incontri. Le attività programmate hanno una doppia funzione, ovvero quella di iniziare gli studenti all'esperienza creativa della elaborazione personale di una fiaba e quella di sensibilizzare riflettendo sul tema della disabilità.

Azione 2 - INCONTRI CON I CAMPIONI PARALIMPICI E PROVE PRATICHE DI SPORT

Il percorso proposto prevede, come momento centrale, in ogni istituto comprensivo un incontro di plenaria in palestra in cui verranno coinvolte le classi prime. In questo incontro verrà portato l'esempio di protagonisti di eccezione, atleti "straordinari" con cui dialogare e confrontarsi sul tema della dis-abilità. L'intento è quello di superare il primo step della conoscenza dell'altro che si focalizza quasi sempre sulla diversità e permettere ai ragazzi, anche grazie all'intervento educativo degli operatori di Lule, di conoscere le abilità dei protagonisti riuscendo in modo naturale e spontaneo a guardare la straordinaria capacità di superare gli ostacoli, le paure e le difficoltà che contraddistinguono "gli eroi" di ogni fiaba. Verrà parimenti sottolineato il valore della disciplina sportiva nel percorso di crescita dell'individuo. Grazie al patrocinio del CIP - Comitato Italiano Paralimpico Lombardia e alla collaborazione con associazioni locali e non, verranno infatti proposte prove pratiche di sport paralimpici che coinvolgeranno direttamente gli alunni, invitati a mettersi nei panni delle persone con diverse abilità. Saranno coinvolti sportivi disabili, volontari e allenatori del territorio. In questa azione verrà posta particolare attenzione al coinvolgimento/integrazione degli studenti con disabilità e la partecipazione sarà aperta agli utenti dei centri e servizi del territorio per persone con disabilità (SFA, CDD, CSE), con lo scopo di creare interazioni educative di qualità per l'abbattimento delle disuguaglianze.

Azione 3 – CONCORSO DI FIABE

Al termine di questo percorso all'interno degli istituti scolastici, verrà chiesto ai ragazzi di intraprendere un'esperienza di scrittura per arrivare alla creazione della propria *disfiaba* seguendo le indicazioni date dagli esperti e prendendo spunto dall'esperienza con i campioni paralimpici. Questo compito sarà anche l'occasione per scoprire nella scrittura una forma di espressione di sé mettendo in gioco le proprie paure e abilità proiettandole nei protagonisti della storia. Le fiabe scritte dagli studenti parteciperanno al contest "Fiabe oltre ogni barriera": i componimenti finalisti, dopo una preselezione svolta dai professori di lettere, saranno giudicate da una giuria di esperti e le migliori verranno premiate con libri della casa editrice *La Memoria del Mondo* e potranno far parte di una raccolta e-book, prodotta dall'omonima casa editrice, con diffusione gratuita sui maggiori portali.

Un premio speciale, all'interno del concorso, sarà assegnato dalla giuria popolare composta dagli utenti di Casetta Lule e dalle persone con disabilità utenti dei servizi del territorio. I finalisti, infine, saranno presentati a fine giugno nell'ambito dell'ormai consueta cerimonia di premiazione.

Azione 4 – CONTEST DI ILLUSTRAZIONI

Ad illustrare le fiabe finaliste, saranno invitati gli studenti del Liceo Artistico L.Einaudi di Magenta le cui illustrazioni saranno inserite nell'ebook, nella raccolta cartacea di Dis-fiabe e messe in mostra durante l'evento finale e in altri contesti territoriali per eventi collaterali.

Azione 5 – Partecipazione a eventi sul territorio

Eventi collaterali al progetto si svilupperanno presso spazi e istituzioni per l'arte come Guado Officina Creativa dal 1969, presso ville storiche del comune di Corbetta, capitale europea per l'inclusione 2024 e Pagine al Sole presso Villa Annoni di Cuggiono. Gli eventi saranno rivolti alla cittadinanza in generale, con particolare attenzione ai bimbi 6-10 anni con momenti di lettura delle cento dis-fiabe pubblicate dal 2018 ad oggi, e con il protagonismo dei giovani scrittori e illustratori.

Contatti: www.luleonlus.it - <https://www.facebook.com/luleonlus>

Referente progetto: Sabrina Losciale – [+39 349 7537124](tel:+393497537124) - comunicazione@luleonlus.it

[Segue cronoprogramma](#)

